

Proponente: 31.A
Proposta: 2024/1055

del 29/05/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 948

del 30/05/2024

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 3 POSTI VACANTI DI "FUNZIONARIO EDUCATIVO DI ATELIER" AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/188 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/189 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2 D.lgs 267/2000 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/26 e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di Gestione approvato con delibera di GC 3 del 11/01/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30/1/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 (art.175 comma 4 D.lgs n. 267/2000) per assegnazione di progetti europei e regionali ratificata con delibera di CC n. 52 del 25/3/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 e relativi allegati dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del comune di Reggio Emilia;
- per il Bilancio di previsione 2024-2026, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma, mentre l'invio del Rendiconto 2023 sarà effettuato nei termini di legge;
- il Piano delle Azioni Positive 2024-2026 è contenuto all'interno del PIAO 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, di cui alla Deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024, in cui è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026;

Preso atto che con Deliberazione G.C N. 306 del 14.12.2023 è stato istituito il profilo di Funzionario Educativo di atelier in Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e autorizzata la copertura di n. 3 posti col medesimo profilo a tempo pieno con la seguente modalità:

TABELLA DI SINTESI ASSUNZIONI 2024 (Primo stralcio – da autorizzare)

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA	AREA
...omissis...				
3	FUNZIONARIO EDUCATIVO DI ATELIER	Indizione concorso pubblico	30/04/2024	FEQ
...omissis...				

e che successivamente con deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, in cui è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 e da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 relativa al primo aggiornamento del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stata confermata la suddetta autorizzazione alla copertura dei 3 posti vacanti;

Richiamata la Deliberazione G.C N. 306 del 14.12.2023 per quanto previsto in particolare al paragrafo "Il progetto di ridefinizione del sistema ordinamentale della famiglia Educativa" del Piano triennale dei fabbisogni 2024/2026 –Sezione 3.3 del PIAO che in merito alla creazione del profilo di funzionario Educativo di atelier testualmente recita *"Indizione – entro aprile 2024 – di procedura concorsuale pubblica per la copertura dei posti vacanti con profilo di Funzionario Educativo di atelier (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), previa ridefinizione aggiornata e puntale dei contenuti del profilo professionale e dei titoli di studio utili all'accesso..."*

Visti a tal proposito:

- l'art 6 ter "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.L. 36/2022, convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022;
- il D.M. 22 luglio 2022 che definisce le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- il Decreto del 28/06/2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che approva il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche amministrazioni;

Dato atto che si è provveduto:

- a formulare in particolare una proposta di definizione della declaratoria del profilo di Funzionario Educativo di atelier, nell'ambito del progetto di revisione del sistema ordinamentale dell'Area Educativa, tenendo conto sia degli interventi operati dal nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sia del suddetto decreto del 28/06/2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che approva il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche amministrazioni;
- a trasmettere tale proposta al Direttore dell'Istituzione per il seguito di competenza;

Vista la comunicazione del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia in data 26.04.2024 nella quale si valuta utile ed opportuno prevedere una previa condivisione della suddetta proposta con la *"Commissione Paritetica"*, luogo di condivisione organizzativa interno all'Istituzione;

Preso quindi atto del riscontro positivo, sulla proposta di declaratoria del profilo di Funzionario Educativo di atelier, in data 10.05.2024 del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia il quale, a valle della condivisione in Commissione Paritetica (avvenuta nella seduta del giorno 09.05.2024), esprimendo complessivamente parere favorevole, ha restituito la declaratoria relativa al profilo di Funzionario Educativo di atelier, avallata in *"Commissione Paritetica"*, nel testo che costituisce allegato del presente provvedimento;

Richiamato il decimo punto del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. n. 122 del 16.05.2024 che testualmente recita:

"di confermare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti autorizzati, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti al presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi della sotto-sezione 3.3 del PIAO – Piano dei fabbisogni;"

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto dalla citata Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2024 da ultimo confermato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 - all'indizione del Bando del Concorso Pubblico per l'assunzione di n. 3 unità di personale con profilo di **"FUNZIONARIO EDUCATIVO DI ATELIER – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e pieno;**

Visto a tal fine il D.P.R. n. 82/2023 con cui è stato modificato il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto quanto stabilito dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (*"comunicazione obbligatoria"* da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica), come da ultimo modificato dal D.L. n. 36/2022 art. 3 comma 3quater convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022, il quale prevede che prima di avviare le procedure di assunzione di personale le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3 del medesimo D.Lgs. 165/2001, i posti per i

quali si intende bandire il concorso e che decorso infruttuosamente (ovvero senza alcuna assegnazione di personale) il termine di 20 giorni, gli Enti possono procedere ad effettuare le assunzioni;

Dato atto con riferimento all'indizione del presente Bando di Concorso Pubblico:

- che la stessa avrà luogo senza il previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. utilizzando la "deroga" prevista dalla legge n. 56/2019 art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", comma 8 che afferma: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001." come riconfermato nella Deliberazione di G.C. n. 122 del 16.05.2024;
- in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dal suddetto art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad attivare le procedure di mobilità, trasmettendo via PEC alla Regione Emilia Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscenza, la comunicazione con l'indicazione del numero dei posti, del profilo professionale e delle mansioni che ha l'intenzione di ricoprire nel 2024 mediante nomina dei vincitori del Concorso Pubblico in via di indizione;
- che tale procedura si considererà conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 20 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica senza alcuna assegnazione di soggetti né da parte della Regione Emilia Romagna né da parte del Dipartimento e di ciò si prenderà atto con successivo apposito provvedimento;
- che conseguentemente l'assunzione dei vincitori a tempo indeterminato è subordinata all'esito negativo (totale o parziale) della procedura di mobilità obbligatoria sopraindicata e di ciò ne verrà data espressa informazione sul Bando di Concorso che costituisce *lex specialis* della procedura;

Visti inoltre per la redazione del presente Bando e richiamati:

- il **"Bando-tipo" per AREA III (funzionariato) elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 5-bis della Legge 56/2019, messo a disposizione e pubblicato sul Sito Internet della Funzione Pubblica, da utilizzare quale "Modello" per tutte le pubbliche amministrazioni che se ne vogliono avvalere, in linea con l'obiettivo di avviare e svolgere tempestivamente le procedure concorsuali;
- il D.L. 44/2021 così come convertito dalla Legge n. 76 del 28.05.2021 - Art. 10;
- il D.Lgs. n. 165/2001 – art. 35 quater, così come inserito dal D.L. 36/2022, convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022;
- il *"Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi"* approvato con Deliberazione G.C. del 25.01.2024 n. 9 di I.D. ed in particolare la Sezione B "L'Accesso";
- il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

Richiamato il *"Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi"* approvato con Deliberazione G.C. del 25.01.2024 n. 9 di I.D. ed in particolare:

- l'art. 5 Sezione B – "Requisiti generali per l'accesso";
- l'art. 6 Sezione B – "Titoli Culturali e Professionali";
- l'art. 7 Sezione B – "Riserve di Posti";
- l'art. 10 Sezione B – "Concorso Pubblico";
- l'art. 12 Sezione B – "Contenuti del Bando di Concorso" che prevede tra l'altro che il Bando deve contenere, oltre a quanto stabilito in termini generali dal Regolamento, la specifica normativa applicabile al procedimento di specie, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali per l'accesso, le particolari tipologie di prove, ecc.
- l'art. 30 Sezione B – "Approvazione della graduatoria finale e suo utilizzo";
- l'art. 39 Sezione B – "Assunzione a tempo determinato";

Sentito, in particolare per quanto attiene i requisiti culturali e professionali che i candidati devono possedere, l'iter procedurale, il programma d'esame e la tipologia delle prove il Dirigente dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;

Visto, in relazione a taluni requisiti da possedere e da indicare sul Bando, quanto previsto dalla Legge 120/1991 che al comma 1 stabilisce quanto segue:

“1. La condizione di privo della vista di cui al primo comma dell'articolo 6 della legge 2 aprile 1968, n. 482, non implica di per sé mancanza del requisito dell'idoneità fisica all'impiego per l'accesso agli impieghi pubblici, ivi comprese le magistrature ordinaria, militare, amministrativa e contabile, e per l'ammissione ai concorsi per l'inquadramento nelle qualifiche funzionali o profili professionali superiori a quelli di appartenenza o nella qualifica di dirigente, salvo che il bando di concorso non disponga in modo esplicito e motivato che tale condizione comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso.”

Considerato in proposito, in tema di “inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o del profilo professionale per i quali è bandito il concorso”, quanto segue:

- il Funzionario Educativo di atelier collabora alla realizzazione del progetto educativo elaborando idee e contenuti educativi mediante strumenti e tecniche artistiche, comunicative ed espressive (grafica, attività motoria, manipolazione, educazione visiva e percettiva, fotografia, tecniche video), tenendo in considerazione i bisogni educativi individuali e di contesto. Progetta e coordina, in collaborazione con il personale della struttura, l'allestimento dell'atelier, ne cura la realizzazione delle attività e la relativa osservazione e documentazione educativa. Progetta e cura gli allestimenti degli spazi e degli ambienti delle strutture educative. In caso di necessità, integra il gruppo di lavoro per garantire il necessario rapporto adulto/bambino;
- l'età dell'utenza (0-6 anni) rende indispensabile una continua sorveglianza, negli spazi interni ed esterni dei nidi e delle scuole dell'infanzia, di tutti i diversi professionisti che compongono il gruppo di lavoro - nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali - per consentire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza;

Valutato pertanto - in relazione agli “specifici contenuti e mansioni proprie del profilo professionale messo a Concorso”:

- che questa Amministrazione ritiene che la condizione di privo della vista di cui alla Legge n. 120/1991, comporti “inidoneità fisica specifica” alle mansioni proprie del profilo professionale ricercato con il presente concorso ed in tal senso dispone sul Bando;
- che **non sia pertanto possibile prevedere tra i requisiti d'accesso la condizione di privo della vista** (cieco totale, cieco parziale o ipovedente grave così come definiti ai sensi degli art. 2 – 3 – 4 della Legge n. 138 del 03.04.2001) essendo le mansioni proprie del profilo ricercato non scindibili da funzioni di accompagnamento, controllo e vigilanza dei bambini e delle bambine e non essendo possibile prevedere la costante presenza di ulteriori figure adulte aggiuntive a supporto delle attività da svolgere;

Valutato inoltre, sempre in relazione agli specifici contenuti e alle mansioni proprie del profilo professionale messo a Concorso e alle caratteristiche dell'utenza di riferimento, che anche la condizione di disabile psichico costituisca inidoneità specifica alla mansione, per le ragioni e motivazioni espresse nei punti precedenti;

Visto in relazione alla previsione di riserve da indicare su Bandi di Concorso:

- quanto previsto in materia di riserve di legge alle “Forze Armate” dall'art. 1014 del Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - al comma 1 – lettera a)**, relativamente alla riserva obbligatoria del 30% di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni a favore di volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
 - al comma 4** nel quale si specifica che, nel caso in cui la riserva per i volontari in ferma prefissata di cui sopra non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione di posto determinatasi dovrà essere cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'Amministrazione procede ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;
- e dall'art. 678 comma 9 del medesimo Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” e s.m.i. recitante quanto segue: “Le riserve di posti di cui all'art. 1014, si applicano anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.”;
- che, inoltre, nel caso di selezione volta alla formazione di graduatorie senza indicazione del numero di posti e per tutti i casi in cui si prevedono assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria e, pertanto, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678 comma 9, del Decreto Legislativo n. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applicherà ad

eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei (1 riserva su 3 candidati = 30%), nonché nel caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato;

- quanto previsto, in materia di riserve di legge agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito in Legge n. 74/2023, che testualmente recita:
 - *A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché da' luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".*

Considerato in merito ai posti da riservare presso il Comune di Reggio Emilia nella presente procedura concorsuale:

- che, in relazione alla riserva ai beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (FF.AA.), nella determinazione dirigenziale n. 930 di R.U.A.D del 28.05.2024 in occasione dell'indizione del Bando di Concorso per Collaboratore Servizi Scolastici – servizi di cucina non era stata applicata la riserva alle FF.AA. residuando una frazione di posto pari a 0,30 da portare in aumento nell'indizione di prossimi concorsi pubblici del Comune di Reggio Emilia;
- pertanto nella presente indizione di Concorso Pubblico sul totale di 3 posti, si debba calcolare in 0,9 posti la quota da riservare alle FF.AA. (corrispondente al 30% di 3), che deve essere aumentata della frazione di 0,3 posti residua per un totale di 1,2 posti arrotondando a **1 il numero** dei posti da riservare nel presente Concorso Pubblico ai beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (FF.AA.) dando atto che residuerà una frazione di posto pari a **0,20** che dovrà essere portata in aumento nell'indizione di prossimi concorsi pubblici del Comune di Reggio Emilia;
- che, in relazione alla riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 nella determinazione dirigenziale n. 930 di R.U.A.D del 28.05.2024 in occasione dell'indizione del Bando di Concorso per Collaboratore Servizi Scolastici – servizi di cucina non era stata applicata la riserva residuando una frazione di posto pari a 0,35 da portare in aumento nell'indizione di prossimi concorsi pubblici del Comune di Reggio Emilia;
- che pertanto nel presente Concorso pubblico sul totale di 3 posti, si debba calcolare in 0,45 posti la quota da riservare a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (corrispondente al 15% di 3), che deve essere aumentata della frazione di 0,35 posti residui, giungendo pertanto a 0,80 il numero dei posti da riservare nel presente Concorso Pubblico a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- che nella presente indizione in relazione alla riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 la quota da prevedersi ai sensi di legge sarebbe pari a **1 posto**, anticipando una frazione di posto pari allo **0,20** da portare in riduzione nell'indizione di prossimi concorsi pubblici del Comune di Reggio Emilia;
- che tuttavia, non potendosi superare, ai sensi di legge, il 50% dei posti messi a Concorso a favore di varie categorie di riserve ed avendo i beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (FF.AA.) la priorità nell'attribuzione di tali posti riservati, si può procedere a riservare il posto a favore degli

operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 solo in subordine ovvero nel caso di mancata copertura del posto prioritariamente destinato a riserva in favore delle Forze Armate, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria;

- che in caso di applicazione della riserva a favore delle FF.AA., si dovrà tenere conto, nell'indizione dei prossimi Concorsi Pubblici, della quota di riserva residua pari a 0,80 posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

Preso atto quindi che nella presente procedura concorsuale:

- verrà prevista la riserva di 1 posto in primis, ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e successive modificazioni ed integrazioni (FORZE ARMATE) nei confronti dei soggetti ivi contemplati,
- nel caso di mancata copertura del posto prioritariamente destinato a riserva a favore delle Forze Armate - per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, tale posto verrà destinato alla riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- comunque entrambe le riserve di cui sopra a favore delle FF.AA. e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, verranno applicate anche in caso di scorrimento della graduatoria per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato rispetto ai posti messi a concorso con riferimento alle rispettive percentuali previste per legge (quota pari al 30% dei posti per FF.AA. e quota pari al 15% per operatori volontari del SCU) in caso di presenza nella graduatoria finale di candidati in possesso degli specifici requisiti;

Rilevato, a norma dell'art 6 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023 che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione relativi all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione calcolata alla data del 31/12/2023, è la seguente:

Maschi 23,24%

Femmine 77,29%

Differenziale tra i generi: 54,05%

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023 in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

Visto l'articolo 35-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Portale unico del reclutamento", così come introdotto dall'articolo 2 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede:

- al comma 1 che l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione al Portale;
- al comma 2-bis che a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- al comma 4 che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;

Visto, inoltre, il Decreto ministeriale del Ministro della Funzione Pubblica (registrato alla Corte dei Conti il 9/11/2022 n. 2812 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2023) il quale disciplina le modalità di utilizzo da parte di Regioni ed Enti Locali del Portale InPA e il recente Decreto del Ministro per la PA del 3 Novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento.

Preso atto, inoltre, in termini di principio ed in linea generale, dei contenuti e degli indirizzi della Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata in G.U. in data 12.06.2018, nonché delle Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni approvate con il D.M. 22 luglio 2022 dal Ministro per la pubblica amministrazione di

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in particolare di quanto ivi indicato in merito ai contenuti delle prove e alle competenze da sondare nell'ambito delle procedure concorsuali;

Ritenuto in particolare opportuno, alla luce di tutto quanto anzidetto, prevedere nel Bando di Concorso, prove concorsuali che tendano a verificare sia le conoscenze che le competenze tecniche e comportamentali, ivi compresa la capacità di applicare le conoscenze possedute a casi concreti in relazione al profilo professionale e/o di produrre documentazione, la capacità di ragionamento e di soluzione di casi, di problemi logico/astratti, deduttivi, i comportamenti organizzativi, la motivazione dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, tenuto conto del contenuto professionale del profilo messo a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze specialistiche e comportamentali caratterizzanti il profilo professionale ed indicate sul bando stesso;

Dato infine atto:

- che le singole date e i luoghi di svolgimento delle diverse prove d'esame verranno stabiliti dalla Commissione nel corso dei propri lavori, tenuto conto del numero dei candidati partecipanti alle singole prove;
- che i candidati verranno convocati alle prove mediante pubblicazione sul Portale InPa e nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito Internet del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it/concorsi.

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2023 (P.G. n. 32027) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2023;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di indire - per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2024 e confermato dalla Deliberazione di G.C. n. 122 di I.D. del 16.05.2024 - il Bando di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 3 posti di "FUNZIONARIO EDUCATIVO DI ATELIER" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";
2. di approvare contestualmente, come risulta in **ALLEGATO A)** al presente provvedimento, il Bando di Concorso Pubblico che costituisce "lex specialis" del concorso stesso;
- 1.3. di stabilire:
 - in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Concorso di cui sopra;
 - che tale bando debba essere pubblicato - così come previsto dall'art. 14 Sezione B del "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. n. 9 del 25.01.2024 - sull'apposito sito INTERNET istituzionale del Comune di Reggio Emilia, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso (www.comune.re.it/concorsi), nonché sul Portale Unico del reclutamento InPA di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>) e all'Albo Pretorio Online Comunale; inoltre, al fine di dare adeguata pubblicità, tale da consentire idonea ed effettiva partecipazione, lo stesso debba essere inviato ai Comuni della Provincia, alle Biblioteche civiche, al Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e aziendali, al Ministero della Difesa - Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina
Giubbani)